



Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia

Città di Cuneo

Alla Spett.le att.ne
dell.mo Presidente del Consiglio Comunale
di Cuneo

INTERPELLANZA A RISPOSTA ORALE

OGGETTO: PULIZIA STRADE, DISINFESTAZIONE, CONTENIMENTO NUMERO DI PICCIONI IN CITTA'

Il Sottoscritto Consigliere Noemi MALLONE del Gruppo Consiliare "FRATELLI D'ITALIA"

Premesso che

- Numerose sono ormai le segnalazioni dei cittadini, volte a sollevare la poca pulizia e l'incuria della nostra città;
- Cartacce ovunque, mozziconi di sigarette, bottiglie abbandonate e soprattutto escrementi di piccioni; (all 1)
- Sono gli stessi commercianti a dover pulire davanti alle loro attività commerciali per garantire una presentazione dei locali seria, pulita e professionale;
- Inoltre, aumenta anno dopo anno la problematica legata ai piccioni in città;
- i piccioni sono parti integranti della fauna selvatica, *ai sensi della l. 968/72* e rappresentano patrimonio dello Stato ma causano alla salute dell'uomo molteplici danni e costituiscono un serio problema igienico-sanitario;

Considerato che

- I cittadini segnalano colonie di piccioni in C.so Nizza che sporcano *dehor* dei bar, marciapiedi e portici, numerosi anche in Via Roma e zone limitrofe;

- in alcune parti della città, come in Via Roma le attività commerciali utilizzano dissuasori elettrici o ultrasuoni al fine di allontanare i volatili e rendere la zona più pulita;
- Non sempre, però, tali strumenti risultano efficaci, comportando il semplice spostamento da una zona all'altra che di certo non utile a risolvere il problema di sporcizia della città;
- tuttavia, è possibile mettere in atto metodi di contenimento differenti, poiché tale competenza, oltre ad essere esercitata a livello provinciale, viene esercitata dal Sindaco, in ambito della tutela sanitaria, in base ai poteri conferitegli dal TUEL;

Rilevato che

- il Comune potrebbe provvedere con maggior regolarità al lavaggio delle zone infestate dagli escrementi e dalla sporcizia, con l'utilizzo di macchinari *ah hoc*, al fine di contribuire alla tutela dei cittadini e a migliorare il decoro urbano;
- per far fronte a tale fenomeno si potrebbero, per esempio, utilizzare mangimi sterilizzanti, innocui per i piccioni e per gli altri animali transitanti;
- il Comune di Padova, per esempio, per limitare i danni causati dai colombi, ha previsto una serie di regole per contenere lo sviluppo eccessivo della popolazione colombacea, prevedendo il divieto di somministrazione o abbandono volontario di cibo per i colombi e l'obbligo per proprietari e responsabili degli stabili di porre in essere quanto necessario per evitare l'insediamento e la nidificazione dei piccioni, nel rispetto del benessere degli animali;

Tutto quanto premesso

Interpella

Il Sindaco e l'Assessore competente per richiedere

- Se vi siano piani di contenimento dei piccioni già in atto e piani per una miglior pulizia delle strade della città;
- Se vi sia un coordinamento, grazie anche all'aiuto degli amministratori di condominio, per la posa di reti dissuasorie presso edifici privati;
- Se sono state studiate dall'Amministrazione altre soluzioni, quali per esempio, l'emissione di un'ordinanza sul divieto di nutrire i piccioni sul suolo pubblico, al fine di tutelare il decoro urbano e la salute dei cittadini.

All. 1 immagini pulizia città

Con Osservanza.

Cuneo, li 17 novembre 2022



Noemi MALLONE – FRATELLI D'ITALIA















